

SETTORE AFFARI GENERALI
ACQUISTI IN COMUNE

Capitolato speciale d'appalto per la fornitura di un sistema integrato di fotosegnalamento "SPIS/IDENTISYSTEM" e di un sistema di controllo documentale "SMARTFAD" per il Settore Polizia Locale delle Terre d'Argine. CUP: G99I22000380002 - CIG: 93241167EE

Art. 1 – Informazioni generali

Il Settore della Polizia Locale dell'Unione delle Terre d'Argine, con lettera del 17/03/2022 ha avanzato richiesta alla Regione Emilia Romagna di un contributo regionale per la realizzazione del progetto "*Polizia Dinamica di contatto*" finalizzato ad un complessivo intervento di polizia di comunità con l'obiettivo di incrementare la capillare presenza sul territorio, in aree e luoghi fruiti dalla collettività, differenziando modalità e tipologia dei servizi di controllo.

In particolare tra le attività oggetto del suindicato progetto è prevista la fornitura di un sistema integrato di fotosegnalamento "SPIS/IDENTISYSTEM" e del controllo documentale "SMARTFAD" per la sede di Carpi del Comando di Polizia Locale delle Terre d'Argine.

La Regione Emilia Romagna, con lettera acquisita al protocollo generale dell'Unione Terre d'Argine in data 09/06/2022 con il n. 39642, ha comunicato che il progetto è stato ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. 10995 del 08/06/2022.

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto la fornitura di un sistema integrato di fotosegnalamento "SPIS/IDENTISYSTEM" e di un sistema di controllo documentale "SMARTFAD" per la sede di Carpi del Comando di Polizia Locale delle Terre d'Argine.

Si precisa che la prestazione principale dell'appalto è la fornitura dello scanner che costituisce il sistema integrato di fotosegnalamento "SPIS/IDENTISYSTEM".

I CPV di riferimento sono:

- il codice 48781000-6 "Pacchetti software di gestione di sistemi" per la fornitura della parte software del sistema di fotosegnalamento;
- il codice 30237000-9 "Parti, accessori e forniture per computer" per la fornitura della parte relativa al personal computer e dei relativi accessori;
- il codice 72253000-3 "Servizi di assistenza informatica e di supporto" per il servizio di assistenza e manutenzione;
- il codice 30216110-0 "Scanner" per la fornitura relativa allo scanner piano;
- il codice 80500000-9 "Servizi di formazione" per la parte relativa alla formazione.

Ai fini del presente appalto, si individuano i seguenti soggetti:

- Stazione appaltante: Unione delle Terre d'Argine, con sede legale a 41012 Carpi (MO), in Corso A. Pio n. 91, C.F. 03069890360;
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Susi Tinti – Dirigente del Settore Affari Generali dell'Unione delle Terre d'Argine Tel. 059/649857 – Fax: 059/649751;
- punto istruttore della procedura è dott. Massimiliano Montagnini che è possibile contattare al n. tel. 059/649390, o, in alternativa, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale acquisticomune@terredargine.it ;
- Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC): Ispettore Capo Giorgia Bergonzini, Responsabile Risorse Sicurezza del Settore Polizia Locale dell'Unione con il compito di supporto alla fase di controllo e supervisione dell'esecuzione del Servizio il quale dovrà comunicare tempestivamente al R.U.P. eventuali inadempienze contrattuali; il DEC si avvarrà di uno o più referenti incaricati delle attività di supporto all'esecuzione del contratto;

- Fornitore: operatore economico affidatario che sottoscriverà il contratto con l'Amministrazione.

Art. 3 - Importo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in Euro 40.660,00 al netto di IVA al 22% e/o di altre imposte e contributi di legge e spese di trasporto e/o spedizione merce, così costituito:

- licenza d'uso del software eFAD per 36 mesi: Euro 324,00;
- kit di 3 toner e spese di spedizione: Euro 525,00 + Euro 21,00;
- SISTEMA DI FOTOSEGNALAMENTO "SPIS/IDENTISYSTEM": Euro 17.500,00;
- KIT LIVE-SCANNER CERTIFICATO AFIS/FBI: Euro 9.700,00;
- dispositivo smartfad: Euro 295,00;
- n. 1 corso di formazione on-site su SISTEMA DI FOTOSEGNALAMENTO "SPIS/IDENTISYSTEM": Euro 1.600,00;
- n. 1 corso di formazione on-site su sistema di controllo documentale "SMARTFAD": Euro 1.600,00
- SERVIZIO DI ASSISTENZA fino al 31/12/2025: Euro 7.290,00;
- Kit livescanner "care pack" fino al 31/12/2025: Euro 1.805,00.

A tutti gli importi predetti comprendono l'IVA al 22%.

L'attività è una mera fornitura di un sistema integrato di fotosegnalamento "SPIS/IDENTISYSTEM" e di un sistema di controllo documentale "SMARTFAD" e dei relativi servizi di assistenza e manutenzione pertanto non è prevista la predisposizione di un DUVRI.

Art. 4 - Caratteristiche della fornitura e dei servizi richiesti e relativa durata

L'oggetto dell'appalto è la fornitura di un sistema integrato di fotosegnalamento "SPIS/IDENTISYSTEM" e di un sistema di controllo documentale "SMARTFAD" per la sede di Carpi del Comando di Polizia Locale delle Terre d'Argine.

A) Fornitura di un sistema di indagine e fotosegnalamento "SPIS/IDENTISYSTEM"

L'affidatario deve garantire la fornitura del sistema di fotosegnalamento nella versione più aggiornata del sistema c.d. "SPIS/IDENTISYSTEM". Il sistema in questione deve essere capace di effettuare fotografie frontali e di profilo mediante un unico scatto.

Tale apparecchiatura deve comprendere:

- n.1 (uno) scanner piano che possa permettere di scansionare certificazione FBI; tale scanner deve essere compatibile per documenti con certificazione FBI e la risoluzione dello scanner deve essere 6400 X 9600. Lo scanner piano deve essere coperto dalla garanzia post-vendita del produttore.
- n. 1 (una) postazione di lavoro "standalone" in cui dovrà essere installato il software che permetta il funzionamento del sistema "SPIS/IDENTISYSTEM"; il personal computer deve essere compatibile per l'elaborazione di documenti con certificazione FBI e deve avere le seguenti caratteristiche tecniche:
 - Cpu: Intel I3, Dvd DL, S.O.: Win10Pro, Memoria ram: 4gb;
 - Hard disk: Sata 2,5" 5400 rpm 500gb;
 - Scheda Video: Nr. 1 Vga Port – Nr. 1 Hdmi Port;
 - Scheda Audio: 5.1 channel Audio I/O Ports x 1 (Line-In, Line-Out, Mic-In);
 - Crypto Module: Scheda di interfaccia SpisPhoto;
 - Scheda di rete: Nr. 1 Lan Port 10/100/1000 bps;
 - USB 2.0 Port: Nr. 4 (Posteriori);
 - Ups (Gruppo di continuità);
 - Monitor pc da 19" LCD 4:3 con risoluzione 1280 X 1024.

La postazione di lavoro deve essere nuova di fabbrica e originale e coperta dalla garanzia post-vendita del produttore.

L'affidatario deve eseguire l'installazione e la configurazione del personal computer; si precisa che il personal computer in questione deve essere configurato in locale.

- n.1 (una) licenza d'uso del software Winlase 32.

La licenza d'uso del software deve essere perpetua; il software in questione deve gestire l'archivio fotografico, deve permettere di gestire e di stampare cartellini ministeriali ed inoltre deve permettere di utilizzare strumenti d'indagine e ricerca (es. identikit, Db sconosciuti). Per questo motivo il software

in questione deve essere capace di dialogare e di interfacciarsi con i software in uso presso la Questura e altri enti di polizia giudiziaria e deve essere compliance alla normativa europea in materia di privacy.

3. n.1 (uno) kit di livescanner per impronte multiscan 527 comprensivo di:

- a) n.1 scanner che permetta l'acquisizione fino a n. 10 impronte piane, ruotate e palmari a 500 dpi con risoluzione e con una finestra attiva di 5 "x 5"; il kit in questione deve essere compatibile con le specifiche previste dal Ministero dell'Interno AFIS/FBI e deve comprendere un'appendice elettronica di supporto al Livescanner regolabile in altezza.
- b) n.1 (uno) software di gestione e generazione schede delle segnaletiche capace di dialogare e di interfacciarsi con software della Questura (tramite sistema di interscambio del cartellino con file.NIST) e di altri enti competenti di polizia giudiziaria e con la stampante;
- c) n.1 (una) stampante Lexmark Laser B/N serie MS8XXX che sappia leggere e stampare in bianco/nero documenti certificazione FBI; la stampante in questione deve essere nuova di fabbrica e originale e coperta dalla garanzia post-vendita del produttore.
- d) n. 3 (tre) toner per Lexmark Laser B/N serie MS8XXX (Cod. produttore toner 58d2000).

L'affidatario deve garantire la fornitura completa e la relativa installazione e configurazione tramite personale tecnico avente competenze tecniche relative all'oggetto dell'affidamento entro 30 giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto.

Si precisa che il DEC o un suo delegato quanto prima forniranno all'affidatario le indicazioni tecniche e il locale del Comando dove installare e configurare il sistema di fotosegnalamento "SPIS/IDENTISYSTEM.

In ogni modo si precisa che il sistema dovrà essere installato presso un locale di circa 6/7mq della sede di Carpi del Comando di Polizia Locale e che possieda:

- almeno n. 1 interruttore magnetotermico differenziale 2X10 A idn 0,03 A;
- n. 3 prese schuko/bivalente;
- messa a terra.

Il locale presso cui dovrà essere installato e configurato il sistema di fotosegnalamento "SPIS/IDENTISYSTEM" è ubicato la sede del Comando di Polizia Locale dell'Unione delle Terre d'Argine situata in Via III Febbraio n. 2 – 41012 Carpi (MO).

Si precisa che il Comando di PL sottoscriverà un apposito Accordo privacy con l'affidatario.

B) Fornitura di un dispositivo di sistema di controllo documentale "SMARTFAD"

L'affidatario deve garantire la fornitura di un dispositivo di sistema di controllo documentale "SMARTFAD", ovvero di un dispositivo elettronico in grado di potenziare una comune fotocamera del telefono cellulare e/o smartphone permettendo l'acquisizione di immagini con illuminazione multi spettrale e radente garantendo un livello di ingrandimento compatibile con mini e micro-scritture, in conformità con le succitate raccomandazioni CEE al fine di controllare documenti identificativi anche in fase di fotosegnalamento in caso di dubbi sull'autenticità.

La fornitura deve essere completa di quanto segue:

- 1) n.1 (uno) dispositivo "SMARTFAD" per l'individuazione di documenti falsi e deve essere compliance alla normativa europea in materia di privacy. Si precisa che l'affidatario dovrà procedere anche all'installazione e alla configurazione del dispositivo.
- 2) n.1 (una) licenza d'uso del software eFAD con validità triennale utile per far funzionare il dispositivo "SMARTFAD" e compliance alla normativa europea in materia di privacy. Si precisa che l'affidatario dovrà procedere anche all'installazione e alla configurazione della licenza d'uso.
- 3) installazione, configurazione di un'applicazione "APP" da configurare su dispositivi mobili con sistemi operativi Android e compliance alla normativa europea in materia di privacy.

L'affidatario deve garantire la fornitura completa e la relativa installazione e configurazione tramite personale tecnico avente competenze tecniche relative all'oggetto dell'affidamento entro 30 giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto.

Si precisa che il DEC o un suo delegato quanto prima forniranno all'affidatario le indicazioni tecniche e il locale del Comando dove installare e configurare il sistema di controllo documentale "SMARTFAD".

In ogni modo si precisa che il sistema dovrà essere installato presso un locale di circa 6/7mq della sede di Carpi del Comando di Polizia Locale e che possieda:

- almeno n. 1 interruttore magnetotermico differenziale 2X10 A idn 0,03 A;
- n. 3 prese schuko/bivalente;

- messa a terra.

Il locale presso cui dovrà essere installato e configurato il sistema di controllo documentale “SMARTFAD” è ubicato la sede del Comando di Polizia Locale dell’Unione delle Terre d’Argine situata in Via III Febbraio n. 2 – 41012 Carpi (MO).

Si precisa che il Comando di PL sottoscriverà un apposito Accordo privacy con l’affidatario.

C) Formazione per dipendenti utilizzatori del sistema di fotosegnalamento “SPIS/IDENTISYSTEM” e del sistema di controllo documentale “SMARTFAD”

L’affidatario dovrà erogare n. 2 corsi di formazione in modalità on-site, ovvero presso una sede appositamente individuata dal Comando.

I corsi di formazione che l’affidatario deve erogare sono i seguenti:

- n. 1 corso da 4 ore per circa 30 dipendenti del Comando che utilizzeranno il sistema di fotosegnalamento “SPIS/IDENTISYSTEM” allo scopo di meglio comprendere le funzionalità del complessivo sistema di fotosegnalamento “SPIS/IDENTISYSTEM”; il corso dovrà essere svolto da personale tecnico dell’affidatario avente conoscenze specifiche inerente all’intero sistema di fotosegnalamento “SPIS/IDENTISYSTEM”. Il corso deve essere volto ad insegnare ai diretti utilizzatori il corretto funzionamento della strumentazione e delle tecniche di fotosegnalamento.

- n. 1 corso da 4 ore per circa 30 dipendenti del Comando che utilizzeranno il sistema del dispositivo “SMARTFAD” per l’individuazione di documentazione falsa; il corso dovrà essere svolto da personale tecnico dell’affidatario avente conoscenze specifiche inerente al sistema del dispositivo “SMARTFAD”. Il corso deve essere volto ad insegnare ai diretti utilizzatori il corretto funzionamento dell’intero sistema “SMARTFAD”.

Le date dei corsi dovranno essere concordate tra il Comando di PL nella persona del DEC o di un suo delegato e l’affidatario, i corsi *de quo* dovranno essere erogati entro n. 15 giorni lavorativi a partire dall’effettiva installazione e configurazione dell’intero sistema di indagine e fotosegnalamento “SPIS/IDENTISYSTEM” e del dispositivo SMARTFAD.

E’ compito del DEC o di un suo delegato comunicare per tempo il luogo in cui verranno organizzati i corsi suindicati.

D) Servizio di assistenza e manutenzione post-vendita e assistenza Livescanner “Care Pack”

Il Fornitore dovrà fornire all’Amministrazione il nominativo di un referente e tutte le informazioni (ad es. n. telefonico e/o indirizzo e-mail ordinaria/PEC) affinché l’Amministrazione sia in grado di rapportarsi per tutte le eventuali esigenze ravvisate nel corso dell’appalto in oggetto. Tali informazioni dovranno pervenire al Direttore dell’esecuzione del contratto a mezzo e-mail all’indirizzo pec polizia.locale@pec.terredargine.it.

Ogni variazione del referente dovrà essere comunicata tempestivamente al DEC della procedura.

L’affidatario deve garantire un servizio di assistenza con copertura contrattuale fino alla data del 31/12/2025 che comprenda quanto segue:

- almeno n. 2 (due) interventi annuali obbligatori sul sistema ed in più, un intervento “a richiesta del cliente”;
- la fornitura di tutte le parti di ricambio (non di consumo), in sostituzione di quelle guaste, ad eccezione dei casi riconducibili ad incuria, problemi di alimentazione elettrica, cause esterne quali allagamenti, incendi e simili;
- l’assistenza telefonica dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e dalle ore 14.00 alle ore 17.30, escluso festivi.

L’affidatario deve intervenire su chiamata entro:

- 48 ore lavorative in caso di intervento con carattere di urgenza;
- 72 ore lavorative in caso di intervento con carattere di non urgenza.

Indipendentemente dalla natura dell’intervento, personale tecnico dell’affidatario con competenze tecniche specifiche sull’oggetto dell’appalto in caso di bisogno dovrà provvedere in merito a effettuare le seguenti attività:

- A. Controllo e revisione dell’intero sistema;
- B. Eliminazione impurità e ripristino dei collegamenti usurati;
- C. Riorganizzazione degli archivi;
- D. Eventuale aggiornamento dei programmi;
- E. Eventuale installazione del nuovo software;

- F. Corso di aggiornamento sulle nuove funzionalità;
- G. Back-Up dei dati su cd-rom nel pieno rispetto della normativa privacy;
- H. Verifica funzionalità del sistema luce Spisphoto;
- I. Verifica della taratura del gruppo ottico Spisphoto.
- K. Verifica della funzionalità dei fine corsa sup./inf. della sedia motorizzata;
- L. Verifica della funzionalità del sistema di acquisizione immagini;
- M. Verifica della qualità dei dati sui cartellini: completezza, doppioni, punti di riferimento per la ricerca;
- N. Personalizzazione dei form di stampa e taratura della stampante;
- O. Eventuale verifica della funzionalità della rete Lan;
- P. Verifica della funzionalità del filtro di ricerca;
- Q. Verifica della funzionalità dell'hardware (scanner e stampanti).

Infine l'affidatario deve garantire l'assistenza Livescanner "Care Pack" con copertura contrattuale fino alla data del 31/12/2025 per le installazioni dell'apparecchiatura Livescanner Multiscan527 e deve prevedere:

- Ritiro gratuito dell'apparato Livescanner o stampante laser;
- Riparazione dell'apparato entro 10 giorni lavorativi;
- Sostituzione dell'apparato ove la riparazione richieda più di 10 giorni lavorativi;
- Assistenza telefonica su hardware e software.

Art. 5 - Tempi di consegna, installazione e configurazione della fornitura

I sistemi completi dovranno essere consegnati, installati e configurati a regola d'arte dall'impresa affidataria entro 30 (trenta) giorni lavorativi che decorreranno dalla data dell'invio dell'ordine formale da parte dell'Ente che si intende corrispondente alla data di stipula del contratto.

L'affidatario deve effettuare la messa in opera delle apparecchiature, nonché la verifica del corretto funzionamento del sistema secondo modalità da concordare con la Stazione appaltante.

L'affidatario deve effettuare erogare i corsi di formazione entro n. 15 (quindici) giorni lavorativi a partire dall'effettiva installazione e configurazione dell'intero sistema di indagine e fotosegnalamento "SPIS/IDENTISYSTEM" e del dispositivo SMARTFAD

L'affidatario deve presentare, almeno 5 giorni solari prima dell'inizio attività, un piano di lavoro/cronoprogramma (tipo GANTT) che sarà approvato dal DEC e il più possibile dettagliato che documenti le attività e le tempistiche per la consegna, installazione hardware e software, configurazione, messa in opera del sistema e formazione all'uso delle apparecchiature. Tale piano deve essere concordato con i responsabili della Stazione appaltante e approvato dal DEC per renderlo esecutivo a tutti gli effetti.

La Stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, ed in caso di comprovate esigenze, la facoltà di posticipare e/o interrompere, anche solo temporaneamente, la consegna della fornitura senza che l'Appaltatore abbia nulla da eccepire e senza aumenti di costi per l'Amministrazione. Le operazioni di posa in opera dovranno procedere in modo regolare e senza interruzioni. Al termine delle operazioni suddette i sistemi completi dovranno essere perfettamente funzionanti, pronti all'impiego specifico e all'uso pieno e incondizionato.

Art. 5.1 Proroghe e differimenti

Se l'appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare l'installazione nei termini contrattuali, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza dei termini contrattuali.

la richiesta può essere presentata oltre il termine sopra indicati, purché prima della scadenza, se le cause che hanno determinato la richiesta si sono verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.

La richiesta è presentata al DEC, la quale la trasmette tempestivamente al RUP, corredata dal proprio parere; se la richiesta è presentata direttamente al RUP questi acquisisce tempestivamente il parere del DEC.

La proroga verrà concessa o negata con provvedimento scritto del RUP entro 5 (cinque) gg dal ricevimento della richiesta; il RUP può prescindere dal parere del DEC se questi non si esprime entro 5 (cinque) gg e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere del DEC se questo è difforme dalle conclusioni del RUP.

In caso di proroga il cronoprogramma di cui all'art. 5 del presente capitolato verrà aggiornato.

Art. 6 - Obblighi a carico dell'appaltatore

L'appaltatore, nell'adempimento dell'obbligazione di erogazione della fornitura, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto ed a tutti i documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale.

La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta e completa conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi e forniture pubblici, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della fornitura.

La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale, altresì, a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dell'intero oggetto dell'appalto.

Art. 7 – Verifiche di conformità

L'Amministrazione si riserva di controllare con continuità tutti gli interventi nelle diverse fasi di esecuzione. Le verifiche saranno effettuate dal Direttore dell'Esecuzione del contratto o da uno o più referenti operativi territoriali incaricati delle attività di supporto all'esecuzione del contratto.

La verifica di conformità ha lo scopo di accertarne la regolare esecuzione, delle prestazioni rese dall'appaltatore e certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali, nonché nel rispetto delle norme di settore.

La certificazione di regolare esecuzione/collaudò delle forniture e relativa installazione e configurazione oggetto del presente appalto deve essere conclusa entro 30 giorni dalla data di ultimazione della fornitura mediante emissione del certificato. Il collaudò verrà effettuato previo sopralluogo di verifica in contraddittorio con il DEC e l'impresa aggiudicataria, la mancata partecipazione del rappresentante dell'impresa aggiudicataria al collaudò determina l'automatica acquiescenza dell'impresa alle risultanze del collaudò come da relativo verbale.

La certificazione di regolare esecuzione/collaudò dei corsi di formazione deve essere conclusa entro 30 giorni dalla data di ultimazione dell'ultimo corso mediante emissione del certificato. Il collaudò verrà effettuato previo sopralluogo di verifica in contraddittorio con il DEC e l'impresa aggiudicataria, la mancata partecipazione del rappresentante dell'impresa aggiudicataria al collaudò determina l'automatica acquiescenza dell'impresa alle risultanze del collaudò come da relativo verbale.

Dalla data di certificazione di regolare esecuzione, decorre la durata del servizio di assistenza e manutenzione in garanzia post vendita e dell'assistenza Livescanner "Care Pack" valevole sia per la parte hardware e per la parte software del sistema di fotosegnalamento "SPIS/IDENTISYSTEM" e del sistema di controllo documentale "SMARTFAD".

Entro 15 giorni dalla data di conclusione del servizio di manutenzione verrà emesso certificato di regolare esecuzione da parte del DEC.

Art. 7 - Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto. Il Direttore dell'esecuzione dà avvio dell'esecuzione mediante il rilascio del verbale di avvio dell'esecuzione.

Art. 8 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 - Sospensione dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

a) Per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;

b) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

Art. 10 - Fatturazione

L'affidatario dovrà emettere:

- n. 1 (una) fattura elettronica posticipata rispetto le forniture e le relative installazioni e configurazioni;
- n. 1 (una) fattura elettronica posticipata rispetto l'erogazione dei corsi di formazione;
- n. 1 (una) fattura elettronica annuale posticipata rispetto l'erogazione del servizio di assistenza e manutenzione post-vendita e dell'assistenza Livescanner "Care Pack". L'emissione della fatturazione sarà autorizzata dal R.U.P. previa attestazione di regolarità della fornitura da parte del Direttore dell'esecuzione.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dall'accettazione della fattura, come di seguito specificato.

Agli importi dovuti sarà aggiunta l'IVA di legge. Si precisa che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 192/2012, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture è subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, e alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità; conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione. Si precisa altresì che, con l'entrata in vigore degli obblighi in materia di fatturazione elettronica, l'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto obbligatoriamente all'inserimento nelle fatture del CIG (codice identificazione gara) e le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in forma elettronica. L'Unione ha individuato un unico Ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, identificato nell'indice delle Pubbliche Amministrazioni (iPA – www.indicepa.gov.it) dal Codice Univoco: Ufficio **UFA4B7**.

Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al sistema di interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ente destinatario.

Al pagamento si applica il sistema di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 190/2014.

In base a tali disposizioni, viene effettuato il pagamento delle spettanze ai fornitori solo per la parte imponibile, mentre la quota IVA viene versata direttamente all'erario. È obbligo del fornitore indicare in fattura la dicitura "*imposta non incassata ex art. 17-ter DPR 633/1972 split payment*". La fattura, intestata all'Unione delle Terre d'Argine-U9 Settore Polizia Locale, 41012 Carpi (MO) in Corso Alberto Pio, n. 91, C.F. 03069890360, dovrà essere trasmessa in modalità telematica e dovranno contenere il riferimento al Codice CIG.

Art. 11 - Disposizioni generali sui prezzi

Nel prezzo contrattuale si intende compreso e compensato, senza eccezione, ogni materia e spesa sia principale che accessoria, provvisoria ed effettiva, che occorra al compimento dell'operazione cui il prezzo si riferisce, anche quando tali oneri non siano esplicitamente o completamente dichiarati nelle indicazioni particolari dell'elenco descrittivo delle voci. L'importo della fornitura si intende dunque accettato dall'appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono indipendenti da qualsiasi eventualità anche di causa maggiore e straordinaria per tutta la durata dell'appalto.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 106 del Codice dei contratti pubblici vigente, il prezzo contrattuale è fisso e invariabile, non riconoscendosi alcuna revisione dei prezzi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9-bis, L.

136/2010). Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 12 - Obblighi di tracciabilità

Il Fornitore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm., e a fornire all'ente ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Azienda tempestivamente e, comunque, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto.

Art. 13 - Altre disposizioni

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione committente ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il contratto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa.

Art. 14 - Penalità

L'Amministrazione, verificata la mancata effettuazione delle prestazioni in oggetto o l'effettuazione in modo non conforme ai requisiti qualitativi e quantitativi prescritti all'art. 4 del presente capitolato, eccezione fatta per i casi di forza maggiore, si riserva la facoltà di comminare al fornitore:

- la penale di Euro 100,00 per ciascun evento contestato con riferimento.
- la penale di Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti dal presente capitolato nonché da quelli definiti dal cronoprogramma approvato dal DEC, di cui all'art. 5 del presente documento.

L'applicazione delle penali non esonera in ogni caso il Fornitore dall'adempimento delle obbligazioni per le quali si è resa inadempiente e che hanno fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali. È fatto salvo comunque il ristoro dei maggiori danni e quanto disposto sulle modalità di rifusione dei danni e sulla risoluzione del rapporto contrattuale di cui al successivo articolo.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno del Fornitore.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo, saranno contestati per iscritto a mezzo PEC al Fornitore, il quale dovrà comunicare per iscritto a mezzo PEC le proprie controdeduzioni nel termine massimo di giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio delle Amministrazioni, ovvero non vi sia stata risposta o le stesse non siano giunte nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate.

Ai fini del ristoro dell'importo dovuto le Amministrazioni potranno alternativamente portare la somma in detrazione dei corrispettivi fatturati.

Art. 15 - Risoluzione e recesso del contratto

Il provvedimento di risoluzione del contratto dovrà essere regolarmente comunicato per iscritto al Fornitore, secondo le vigenti disposizioni di legge. In caso di risoluzione per inadempimento, resta salvo il diritto al risarcimento del danno. L'Amministrazione si riserva altresì, la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile, a tutto rischio e danno dell'aggiudicatario, nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dalla ditta affidataria ai sensi dell'art. 108 del d. lgs. 50/2016;
- gravi violazioni degli obblighi derivanti dall'Accordo privacy che verrà sottoscritto tra il titolare del trattamento dei dati oggetto dell'appalto e l'appaltatore;
- penali comminate dall'Unione per importo superiore al 10% del valore del corrispettivo contrattuale;

- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- sospensione, abbandono o ritardo che comportino di fatto la mancata effettuazione, da parte dell'impresa affidataria, delle prestazioni oggetto del presente capitolato;
- cessione ad altri in tutto o in parte sia direttamente che indirettamente, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente appalto;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- gravi violazioni dei codici di comportamento di cui al paragrafo 16;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto, che renda impossibile la prosecuzione dell'affidamento, a termine dell'art. 1453 del codice civile.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà del Committente di affidare il la fornitura a terzi, restando ferma la facoltà di agire per il risarcimento del maggior danno.

All'affidatario verrà corrisposto il prezzo concordato del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni.

Con riferimento al recesso dal contratto, sia da parte del Committente, sia da parte della ditta aggiudicataria, si applicheranno le disposizioni previste dalla normativa vigente e, in particolare, l'art. 1671 del Codice Civile. Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012.

Art. 16 – Divieti, cessione del contratto, del credito

È fatto divieto al fornitore di cedere il contratto: esso non può essere ceduto, a pena di nullità. È vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, c. 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a tenere indenne l'Amministrazione delle maggiori spese conseguenti o derivanti dalla risoluzione, nonché di eventuali e maggiori pregiudizi e danni. Il subappalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, fermo restando che l'autorizzazione è comunque subordinata all'indicazione dell'appaltatore nell'offerta economica di volere subappaltare parte delle prestazioni.

È fatto espresso divieto al fornitore di sospendere l'esecuzione del servizio se non per mutuo consenso, e ciò anche nel caso in cui vengano in essere controversie giudiziali o stragiudiziali tra il fornitore e le assicurazioni dei danneggiati.

L'inosservanza dei divieti di cui al periodo superiore comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario, il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

Art. 17 - Esecuzione in danno

Qualora il Fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altro Fornitore - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal Fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alle Amministrazioni. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi nei confronti del Fornitore.

Art. 18 - Definizione delle controversie

Per tutte le controversie, che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione e la validità del presente contratto, è competente il Foro di Modena. È, in ogni caso, sempre esclusa la composizione arbitrale delle controversie.

Art. 19 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al Codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, all'allegato 9 del capitolato d'oneri nonché al capitolato d'oneri del bando "Beni" per l'abilitazione dei prestatori di "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

Art. 20 – Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR)

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679, i dati personali forniti per la partecipazione al presente appalto saranno utilizzati esclusivamente per finalità di formalizzazione delle procedure d'appalto e contrattuali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad altri Enti Pubblici previsti dalla normativa vigente (Prefettura, Agenzia Entrate). Si precisa che si provvederà alla pubblicazione sul sito Internet della stazione appaltante della documentazione relativa all'affidamento, ai fini dell'assolvimento delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 76 commi 2 lettera c) e 5, nonché ai sensi dell'art. 29 comma 1, secondo periodo e dell'art. 76, comma 3, dello stesso decreto legislativo n. 50/2016. I suoi dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obblighi contrattuali e di legge. Il Titolare del trattamento è l'Unione delle Terre d'Argine nella persona del presidente *pro-tempore*. Il Titolare ha designato ai sensi dell'art. 37 il Responsabile della protezione dei dati personali (il nominativo può essere richiesto scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it). L'interessato può avvalersi del diritto alla cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento Europeo scrivendo al Titolare oppure a responsabileprotezionedati@terredargine.it.

La firma apposta in calce alla domanda varrà anche come autorizzazione l'ente ad utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini del bando di gara e per fini istituzionali.